



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900519318
Data Deposito	20/05/1996
Data Pubblicazione	20/11/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

CALZATURA SPORTIVA PERFEZIONATA, IN PARTICOLARE PER PATTINI A RUOTE IN LINEA
--

PD 96A000127

DESCRIZIONE

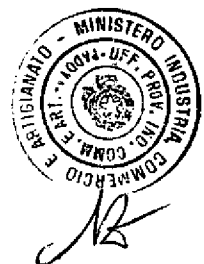
La presente invenzione riguarda una calzatura sportiva perfezionata, in particolare per pattini a ruote in linea, secondo il preambolo della rivendicazione principale.

Nell'ambito dei pattini è diffusa l'utilizzazione di calzature realizzate con uno scafo ed un gambale relativamente rigidi, stampati in materia plastica e con una scarpetta interna imbottita relativamente morbida e flessibile.

Nelle calzature per pattini si pone il problema di un adeguato bloccaggio del tallone nello scafo, che deve in particolare contrastare le sollecitazioni tendenti al sollevamento del tallone dalla pianta o soletta interna della calzatura.

La presente invenzione risolve il problema proposto con una calzatura che, seppure in via non esclusiva, è stata prevalentemente studiata per l'uso nel contesto di pattini a ruote in linea o, al più, pattini da ghiaccio, e che presenta le caratteristiche indicate nella rivendicazione principale. Peculiarità ulteriori dell'invenzione sono oggetto delle rivendicazioni dipendenti che seguono.

Le caratteristiche ed i vantaggi dell'invenzione meglio risulteranno dalla descrizione dettagliata che segue di un suo preferito esempio di realizzazione illu-



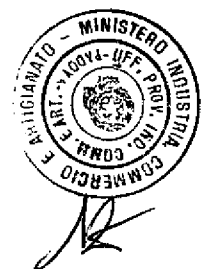
strato, a titolo indicativo e non limitativo con riferimento agli uniti disegni in cui:

- la figura 1 è una vista in prospettiva di un pattino corredato di una calzatura secondo l'invenzione;
- la figura 2 è una vista in prospettiva di un particolare del pattino di figura 1.

Nelle figure, con 1 è complessivamente indicato un pattino a ruote in linea includente un telaio 2 portante una pluralità di ruote 3 ed una calzatura 4 applicata al telaio 2 in corrispondenza della sua pianta o suola 4a. In alternativa è previsto che la calzatura 4 possa essere realizzata di pezzo con il telaio 2.

La calzatura 4 comprende uno scafo 5 ed un gambale 6 stampati in materia plastica, nei quali è alloggiata in modo di per sé noto una scarpetta 7. Nell'esempio illustrato lo scafo 5 ed il gambale 6 sono realizzati con struttura indipendente, con il gambale articolato sullo scafo per il tramite di borchie o rivetti 9 ma è altresì previsto che essi possano essere uniti a formare un unico componente strutturale. In ogni caso scafo e gambale sono oscillabili l'uno rispetto all'altro per seguire il movimento permesso dalla articolazione della caviglia dell'utente.

Nella parte posteriore del gambale, visibile in primo piano in figura 1, è ricavato un recesso 10 a forma di U



rovesciata che delimita sul gambale due appendici 11a,b con cui il medesimo è articolato allo scafo. Nella corrispondente parte posteriore dello scafo è definita una zona di tallone, complessivamente indicata con 13 e destinata ad accogliere, per analogia, il tallone dell'utente.

Con X è indicata una direttrice approssimativamente perpendicolare alla pianta 4a e tracciata in corrispondenza della zona di tallone 13. La direttrice X è contenuta nel piano mediano della calzatura 4.

Lo scafo 5 presenta, in corrispondenza della zona di tallone 13, due alleggerimenti in forma di aperture 14a,b disposte simmetricamente ai lati della direttrice X e congiuntamente delimitanti una appendice 15 dello scafo, estesa a partire dalla zona di tallone 13 attraverso il recesso 10 per essere inserita tra la scarpetta 7 ed il gambale 6. Seppure sia preferito il ricorso alle aperture 14a,b, gli alleggerimenti possono altresì essere ottenuti mediante intagli, riduzioni di spessore od altri analoghi accorgimenti atti a conferire allo scafo, localmente, una maggior flessibilità.

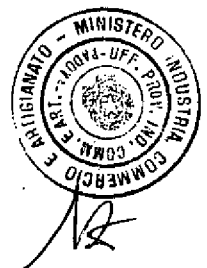
L'appendice 15 è raccordata alla restante parte di scafo per il tramite di un suo tratto iniziale 16 a sezione ristretta rispetto alla restante sezione dell'appendice stessa. Nel tratto 16 sono ricavati tre o più fori 17a,b,c.



La calzatura 4 comprende inoltre un elemento di rinforzo 18, addossato a detto scafo 5, all'interno di esso, in corrispondenza di detta zona di tallone 13. L'elemento di rinforzo 18 è strutturalmente indipendente dallo scafo 5 e conformato così da sovrapporsi solo parzialmente alla zona di tallone 13, in corrispondenza delle aperture 14a,b. Esso è inoltre disposto così da cingere il tallone dell'utente da ambi i lati del tendine di Achille, collocato lungo la direttrice X quando il piede è alloggiato nella calzatura 4, ed è montato in modo registrabilmente spostabile nello scafo lungo la direttrice X, concordemente con la direzione del tendine di Achille.

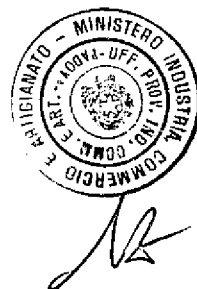
L'elemento di rinforzo 18 reca un piolo 19 cilindrico rimovibilmente impegnabile in uno qualsiasi dei fori 17a-c per variare il posizionamento dell'elemento 18 sulla zona di tallone 13 della scafo. Si osservi che una volta fissato allo scafo, l'elemento 18 rimane comunque liberamente orientabile attorno all'asse del piolo 19.

Nel dettaglio, l'elemento di rinforzo 18 presenta una conformazione generale a farfalla con due ali 20a,b simmetriche rispetto ad una parte centrale 20c, quella che reca il piolo 19. Dette ali sono delimitate superiormente ed inferiormente, in relazione alla posizione di montaggio dell'elemento 18, da uno smanco superiore 21 ed inferiore 22, rispettivamente di minore e maggiore ampiezza.



Si osservi che le ali 20a,b sono disposte, in posizione operativa, in sovrapposizione almeno parziale delle aperture 14a,b così da variare la flessibilità dello scafo, in corrispondenza della appendice 15, oltre a variare l'azione di trattenimento del tallone nello scafo.

Il trovato risolve così il problema proposto conseguendo numerosi vantaggi, tra cui risultano particolarmente apprezzabili l'efficace azione di trattenimento svolta sul tallone, la semplicità costruttiva e di funzionamento, nonché il piacevole effetto estetico reso dall'elemento di rinforzo per le parti di esso che sono visibili all'esterno dello scafo. Esso consente inoltre un facile ed immediato adattamento della calzatura a gambe aventi differenti morfologia.



RIVENDICAZIONI

1. Calzatura sportiva perfezionata, in particolare per pattini in linea, comprendente uno scafo nel quale sono identificate una pianta, una zona di tallone ed una direttrice sostanzialmente perpendicolare a detta pianta in detta zona di tallone, caratterizzata dal fatto di comprendere un elemento di rinforzo addossato a detto scafo, all'interno di esso, in corrispondenza di detta zona di tallone, detto elemento di rinforzo essendo conformato così da sovrapporsi solo parzialmente a detta zona di tallone e disposto così da cingere il tallone dell'utente da ambi i lati di esso, detto elemento di rinforzo essendo montato in modo registrabilmente spostabile in detto scafo lungo detta direttrice.
2. Calzatura secondo la rivendicazione 1, in cui detto scafo presenta, in detta zona di tallone, almeno un alleggerimento suscettibile di aumentare localmente la flessibilità di detto scafo ad almeno un lato di detta direttrice, detto elemento di rinforzo essendo associato allo scafo in corrispondenza di detto almeno un alleggerimento.
3. Calzatura secondo la rivendicazione 1 o 2 in cui detto elemento di rinforzo presenta una conformazione ad ali di farfalla, dette ali essendo disposte da parti contrapposte di detta zona di tallone rispetto a detta direttrice.
4. Calzatura secondo la rivendicazione 2 o 3 in cui detto



Handwritten signature or initials.

PD 96A000127

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

scafo presenta una coppia di alleggerimenti disposti da parti contrapposte di detta zona di tallone rispetto a detta direttrice.

5. Calzatura secondo la rivendicazione 4 in cui detti alleggerimenti delimitano su detto scafo una appendice flessibile estesa da detta zona di tallone lungo detta direttrice ed al disotto di un gambale della calzatura articolato su detto scafo.

6. Calzatura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, in cui su detto scafo e detto elemento di rinforzo sono previsti rispettivi mezzi e contromezzi di fissaggio per vincolare detto elemento di rinforzo a detto scafo in posizioni diverse e distanziate lungo detta direttrice.

7. Calzatura secondo la rivendicazione 6 in cui detti mezzi e contromezzi comprendono rispettivi fori ed appendici di impegno dei medesimi su detto scafo e detto elemento di rinforzo.

8. Calzatura secondo la rivendicazione 7 in cui detti fori sono ricavati su detto scafo lungo detta appendice.

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

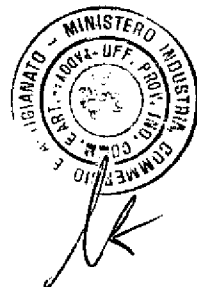


FIG. 2

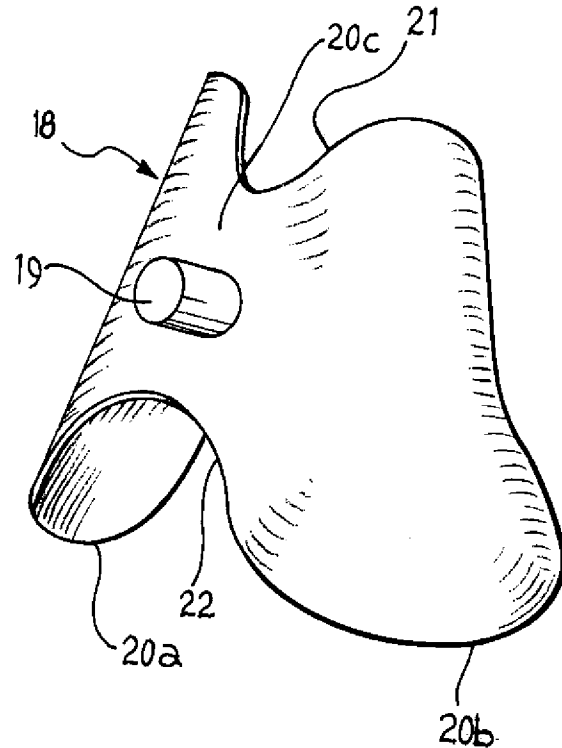
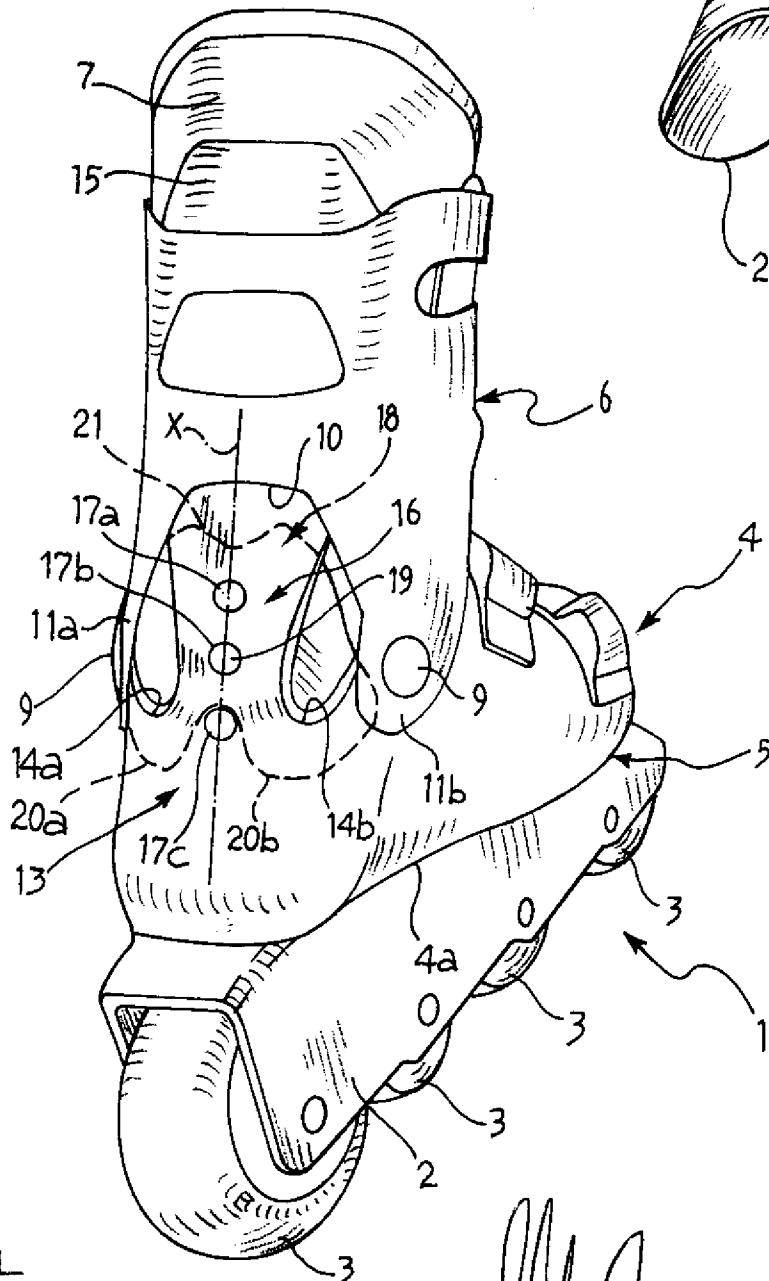
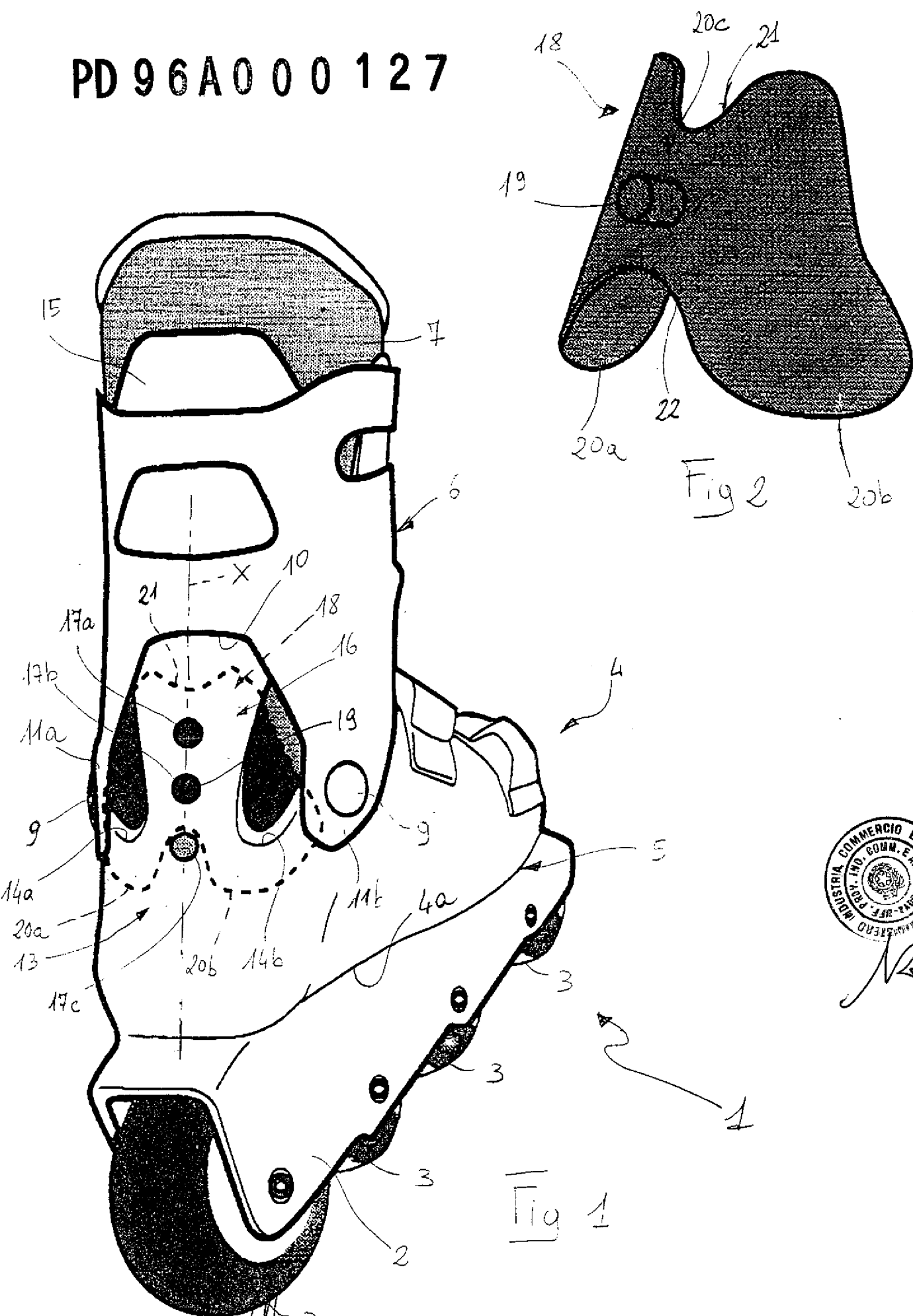


FIG. 1



Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(In proprio e per gli altri)

PD 96A000127



p.i.: DOLOMITI S.p.A.

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. Iscriz. ALBO 436
(In proprio e per gli altri)